

ASSOCIAZIONI E GRUPPI DI VOLONTARIATO

Un'importante e significativa presenza sul territorio di Vignolo

Sono numerose le associazioni e i gruppi di volontariato che, a vario titolo, operano sul territorio di Vignolo o nelle immediate vicinanze. I loro rappresentanti hanno accolto l'invito dell'Assessore alla Cultura e, la sera di venerdì 2 ottobre 2009, presso i locali della Biblioteca Civica, hanno partecipato ad un incontro di reciproca conoscenza e di reciproco ascolto.

Dal piacevole e caloroso dibattito è emersa una realtà umana e culturale ricca di preziose qualità: infatti queste persone, con ammirevole costanza e senza alcun clamore, si mettono gratuitamente al servizio della comunità, offrendo al prossimo il loro tempo ed i loro talenti, senza mai pretendere nulla in cambio.

Ognuna di esse si prende cura di un "pezzetto" di Vignolo: c'è chi si dedica ai giovani, chi agli anziani, chi alle fasce più deboli e disagiate, chi agli aspetti legati alla sanità o alla cultura, chi alle attività ludiche e sportive, c'è chi si occupa di pulire e abbellire i luoghi sacri, chi di valorizzare il territorio a vari livelli...

E' quindi doveroso, da parte di tutta l'Amministrazione Comunale, **esprimere riconoscenza** a tutti coloro che, attraverso azioni semplici, ma concrete, pur in tempi poco felici come questi, ci trasmettono con il loro silenzioso ma costante esempio valori fondamentali quali: rispetto, impegno, solidarietà, speranza, tenacia, umiltà, fiducia ed entusiasmo.

GIOVANI: PREZIOSA E DELICATA RISORSA UMANA DA VALORIZZARE

Spesso criticiamo i giovani perché non li conosciamo. Spesso ne parliamo male perché, nel nostro immaginario, pensiamo che non abbiano ideali, che i loro modelli di riferimento siano quelli, di assai basso profilo, proposti dalla cosiddetta TV *spazzatura*.

In media, inoltre, contribuiscono non poco ad avvalorare questa convinzione pubblicando, nella maggior parte dei casi, notizie poco edificanti sui comportamenti dei giovani.

Ma i *nostri* giovani non sono così. Sono molto meglio.

Ne volete una prova?

Nel pieno dell'estate, il 23 luglio scorso, ben 17 giovani vignolini, tra i 12 e i 17 anni - 9 ragazze e 8 ragazzi - , hanno accolto l'invito dell'Amministrazione Comunale partecipando ad un incontro pomeridiano che aveva come scopo principale quello di ascoltare e conoscere i loro bisogni e registrare le loro richieste.

Un questionario, precedentemente predisposto, è servito a documentare, in forma anonima, le esigenze di ognuno dei giovani presenti.

Ebbene, dalla tabulazione dei dati è emerso che la maggioranza del gruppo presente all'incontro chiedeva: 1) un locale in cui potersi riunire, un pomeriggio ed una sera la settimana, per poter parlare, confrontarsi, giocare; 2) una o due persone giovani e simpatiche, ma sufficientemente mature capaci di gestire il loro gruppo.

Richieste, queste, più che giustificate e legittime.

Appena due mesi di lavoro sono occorsi per soddisfare le due esigenze espresse dai giovani.

Tutto questo grazie alla preziosa collaborazione della Parrocchia che ha messo a disposizione del gruppo di adolescenti le proprie risorse umane, mentre l'Amministrazione Comunale ha concesso l'utilizzo della sala multimediale, opportunamente risistemata, per il pomeriggio e la sera del venerdì (orari: 15-18, 20-23).

Così, sabato 26 settembre alle ore 16, presso la Biblioteca Civica, l'Assessore alle Politiche Giovanili ha ufficialmente consegnato, con una semplice cerimonia, le chiavi della sala multimediale al GRUPPO GIOVANI di Vignolo, con la certezza che possa proseguire, in questo spazio luminoso ed accogliente, il loro cammino di crescita umana e spirituale.

I GIOVANI E LA PROGETTAZIONE PARTECIPATA

I perché di questa scelta

L'Amministrazione Comunale ha deciso di coinvolgere i giovani adolescenti di Vignolo nell'ideazione e nella progettazione dell'area verde del P.E.C. di S.Martino.

Questa forma di progettazione partecipata è già stata sperimentata con successo in altre località, tra cui Bologna e Fossano: essa prevede appunto la partecipazione di una particolare fascia della popolazione alla fase di progettazione di uno spazio pubblico, in un'ottica democratica volta ad avvicinare la politica alla gente e la gente alla politica.

La finalità che l'Amministrazione si pone è la seguente: abituare i giovani al senso di corresponsabilità e di cooperazione, attraverso la partecipazione attiva alla vita pubblica (come, del resto, avevano espressamente richiesto i giovani nel questionario proposto loro il 23 luglio scorso dall'Assessore alle Politiche Giovanili).

Gli obiettivi secondari, ma non meno importanti, da raggiungere sono i seguenti: 1) Far conoscere ai giovani - con l'aiuto di un esperto - la morfologia e le caratteristiche del territorio in cui vivono; 2) Far acquisire loro - con l'aiuto di un esperto - nozioni di base di botanica; 3) Educarli a strutturare gli spazi tenendo conto di una pluralità di esigenze e di opinioni (la vicinanza dell'area verde al Cimitero impone particolare attenzione in quanto zona di rispetto).

Il risultato che l'Amministrazione si attende da questa esperienza è: un maggior rispetto della Cosa Pubblica.

Indubbiamente è una bella sfida. Occorre coraggio e fiducia per portare a compimento questa impresa, ma siamo noi adulti che abbiamo il compito di dare il buon esempio e di indicare la giusta direzione alle nuove generazioni. Esse guardano a noi chiedendo segnali forti e chiari.

Questa idea vuol essere appunto questo: un segnale forte e chiaro di fiducia rivolto ai giovani dal mondo degli adulti.